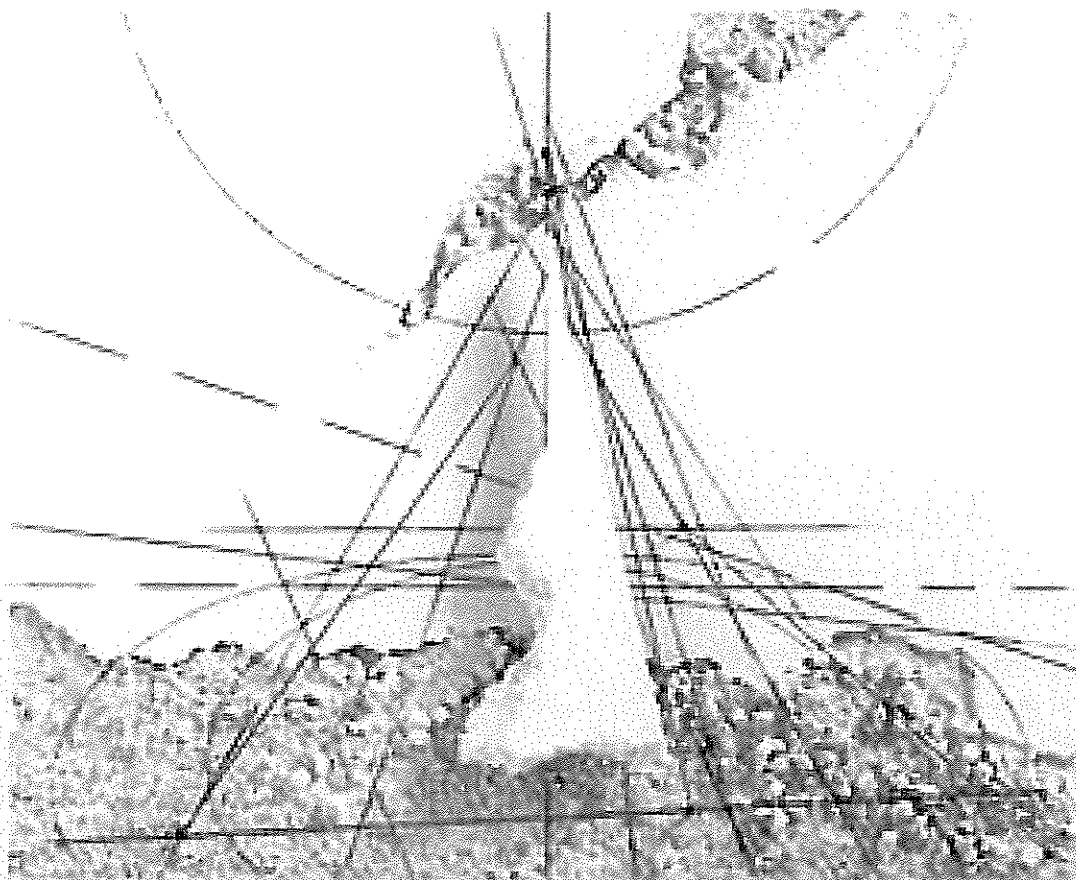




Camera dei deputati

XV LEGISLATURA



L'attuazione della "legge obiettivo"

Interventi deliberati dal CIPE
(al 30 novembre 2006)

15 marzo 2007

SERVIZIO STUDI



Camera dei deputati

XV LEGISLATURA

SERVIZIO STUDI

Quaderni

L'attuazione della "legge obiettivo"

Interventi deliberati dal CIPE

(al 30 novembre 2006)

Documento preliminare in preparazione
del 3° Rapporto per la VIII Commissione

n. 6

15 marzo 2007

Il presente quaderno – che riguarda in particolare le principali opere dal punto di vista dell'impegno finanziario deliberate dal CIPE – costituisce un documento preliminare in preparazione del 3° Rapporto per l'VIII Commissione ambiente, territorio e lavori pubblici, in corso di predisposizione da parte del Servizio studi, a seguito della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della medesima Commissione del 26 luglio 2006.

I testi e le tabelle (con l'eccezione di quelli contenuti nel paragrafo "Le caratteristiche delle principali opere con delibera CIPE" della Parte II, curati direttamente dal Servizio studi) sono stati redatti dall'Istituto di ricerca CRESME, in collaborazione con l'Istituto NOVA e con il coordinamento del Dipartimento Ambiente, territorio e lavori pubblici del Servizio studi.

Hanno partecipato al gruppo di lavoro

- per il CRESME: Alfredo Martini (coordinatore), Mercedes Tascedda, Paola Caione, Chiara Sgalambro; Jessica Carli.
- per NOVA: Piero Fazio, Anna Nota.

In copertina: Walter Valentini, "Costellazione I", collezione della Camera dei deputati

INDICE

PARTE I. Le opere con delibera CIPE inserite nel Programma per le opere strategiche - Stato di attuazione e confronto con il Rapporto del 2005

PREMESSA	3
IL QUADRO DI INSIEME. LIMITI E PROSPETTIVE	7
Lo stato di attuazione	7
La questione delle risorse	12
Lo stato di avanzamento per macro opere	13
La tipologia delle opere	18
La localizzazione territoriale	20

PARTE II. Le principali opere con delibera CIPE

LE CARATTERISTICHE DELLE PRINCIPALI OPERE CON DELIBERA CIPE	27
LE SCHEDE DELLE OPERE	33
Nuovo collegamento ferroviario transalpino Torino – Lione	1
Potenziamento asse ferroviario Monaco - Verona: Galleria di base del Brennero	2
Linea AV/AC Milano – Verona	3
Collegamento ferroviario AV/AC Verona – Padova	4
Nuovo colleg. nodo di Torino: potenz. linea ferrov. Torino Bussoleno e cintura merci	5
Pedemontana lombarda: colleg. autostrad. Dalmine-Como-Varese-Valico Giaggiolo	6
Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta	7
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia	8
Tangenziale est esterna di Milano	9
Raccordo autostr. della Cisa A15 – A22 del Brennero Fontevivo – Nogarole Rocca ...	10
Raddoppio linea ferroviaria Genova – Ventimiglia tratta finale ligure – Andora	11
"Terzo valico dei Giovi" linea AV/AC Milano – Genova	12
Potenziamento della linea Seregno-Bergamo	13
Raddoppio linea ferroviaria Messina–Catania: tratta Giampilieri – Fiumefreddo ...	14
Completamento A12-Appia e Bretella autostr. Cisterna – Valmontone	15

S.S. 7 quater Domiziana - Lavori di ammodernamento tra km 0+000 e km 27+000	16
Autostrada Salerno – Reggio Calabria (4° megalotto) dal km 108+000 al km 139+000	17
Autostrada Salerno - Reggio Calabria megalotto 2 (ex macrolotto 5)	18
Ragusa - Catania: ammodernam. SS 514 "di Chiaramonte" e SS 194 "Ragusana"	19
Progetto per la salvaguardia della Laguna e della città di Venezia: sistema MO.S.E.	20
Raddoppio della tratta ferroviaria Foligno-Fabriano	21
Quadrilatero Marche – Umbria	22
Linea C della metropolitana di Roma	23

PARTE I
Le opere con delibera CIPE inserite nel Programma
per le opere strategiche
Stato di attuazione e confronto con il Rapporto del 2005

PREMESSA

In attesa dell'aggiornamento complessivo dello stato di attuazione del Programma delle infrastrutture strategiche¹ previsto per maggio 2007, l'**aggiornamento al 30 novembre 2006 dell'attività del CIPE** consente di disporre di un insieme di indicazioni e di informazioni sufficienti a cogliere le dinamiche in corso con riferimento a fattori decisivi per la valutazione del programma, quali:

- il rapporto tra le diverse fasi del processo realizzativo (dalla progettazione alla conclusione dei lavori);
- la dimensione del costo delle opere, la percentuale di finanziamento disponibile e, conseguentemente, del fabbisogno residuo;
- l'andamento nell'ambito di ciascuna "macroopera" (corridoi, valichi, sistemi urbani, opere idriche, ecc.);
- l'articolazione tipologica;
- la distribuzione geografica degli interventi e il loro peso relativo sul totale nazionale.

Tali considerazioni riguardano opere particolarmente significative sia per quantità (il 58,3 per cento del totale delle opere rilevate nel Rapporto 2005²) sia per qualità (tra di esse infatti vanno annoverati molti degli interventi di maggiore impatto sul territorio e sulla qualità soprattutto delle reti di trasporto e di mobilità).

Per queste opere inoltre (e nella maggior parte dei casi soltanto per esse) proprio grazie alle delibere del CIPE è possibile disporre di notizie e dati ufficiali, pertanto certi.

¹ Il programma delle opere strategiche, da inserire annualmente nel DPEF, è previsto dall'articolo 1, comma 1, della legge 21 dicembre 2001, n. 443 (cd. legge obiettivo). In sede di prima applicazione, la legge ha stabilito che le cd. opere strategiche non fossero inserite nel DPEF, ma in una delibera CIPE. A ciò ha provveduto la delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001 (che è stata oggetto di rivisitazione con la delibera CIPE n. 130 del 6 aprile 2006). Per gli anni successivi, l'elenco delle opere è stato integrato ed aggiornato per mezzo di un apposito allegato al DPEF.

² 2° Rapporto per la VIII Commissione ambiente, territorio e lavori pubblici, *Le infrastrutture strategiche in Italia: l'attuazione della "legge obiettivo"*, luglio 2005.

Tabella 1 - Rapporto opere con delibera CIPE (novembre 2006) sul totale delle opere del Programma delle infrastrutture strategiche (aprile 2005)

	Opere deliberate	Totale Opere Programma	%
Numero*	137	232	59,1
Costo previsto (Meuro)	88.916	257.785	34,5

Fonte: Elaborazione Cresme Europa Servizi da fonti varie

*Dati al netto del Ponte sullo Stretto di Messina, del Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici e del programma finalizzato ad assicurare l'efficienza di complessi immobiliari sedi di istituzioni e di opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali. Per le informazioni di dettaglio vedi l'elenco delle opere deliberate.

Dal 2002 al 30 Novembre 2006 vi sono state **184 delibere CIPE³** che hanno riguardato le **137 opere** oggetto del presente monitoraggio⁴.

Come si evidenzia nella tabella seguente, l'attività deliberativa del CIPE è aumentata progressivamente fino al 2004, passando da 16 delibere nel 2002, a 25 nel 2003 e a 44 delibere nel 2004. Nel 2005, l'attività del CIPE si è mantenuta sugli stessi livelli del 2004 (43 delibere), probabilmente anche in considerazione dell'esaurimento della fase di presentazione dei progetti e della necessità di verificare la disponibilità delle risorse.

Nel corso del 2006 si è assistito ad una nuova ripresa di iniziative concentratesi quasi esclusivamente nei primi 4 mesi dell'anno (47 delibere sul 56 totali). Su questo andamento un fattore decisivo sembra essere stata l'accelerazione dei provvedimenti legata all'approssimarsi della scadenza delle elezioni politiche. Viceversa, la limitata attività nel resto dell'anno (solo 9 delibere fino al 30 Novembre) va presumibilmente imputata alla fisiologica necessità da parte del CIPE di attendere le decisioni del nuovo Governo relativamente al Programma regolato dalla Legge Obiettivo.

³ 190 al lordo del Ponte sullo Stretto di Messina, del Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici e del programma finalizzato ad assicurare l'efficienza di complessi immobiliari sedi di istituzioni e di opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali.

⁴ Per le informazioni di dettaglio vedi l'elenco delle opere deliberate.

Tabella 2 - L'attività deliberativa del CIPE*

Anno	Numero delibere		
	al 30 Aprile 2005	al 30 Aprile 2006	al 30 Novembre 2006
2002	16	16	16
2003	25	25	25
2004	44	44	44
2005	10	43	43
2006	-	47	56
TOTALE	95	175	184

Fonte: Elaborazione Cresme Europa Servizi da fonti varie

*Dati al netto del Ponte sullo Stretto di Messina, del Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici e del programma finalizzato ad assicurare l'efficienza di complessi immobiliari sedi di istituzioni e di opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali. Per le informazioni di dettaglio vedi l'elenco delle opere deliberate.

IL QUADRO DI INSIEME. LIMITI E PROSPETTIVE

Lo stato di attuazione

Le 184 delibere CIPE dal 2002 al Novembre 2006 hanno riguardato **137 opere per un costo complessivo stimato leggermente al di sotto degli 89 Miliardi di euro.**

La tabella che segue distingue le opere per stato di avanzamento, riportando sia in termini assoluti sia di composizione percentuale, il numero e il costo delle medesime.

Tabella 3 - Opere strategiche deliberate dal CIPE per stato di avanzamento -
Dati al 30 Novembre 2006*

	Valori assoluti		Composizione %	
	Numero	Costo (Meuro)	Numero	Costo
PP (progettazione preliminare)	47	30.111	34,3	33,9
PD (progettazione definitiva)	20	7.540	14,6	8,5
PE (progettazione esecutiva)	1	296	0,7	0,3
TOTALE PROGETTAZIONE	68	37.947	49,6	42,7
IN GARA	14	6.488	10,2	7,3
AFFIDATE	21	29.038	15,3	32,7
LAVORI IN CORSO	25	13.390	18,2	15,1
ULTIMATE	4	495	2,9	0,6
MISTO**	5	1.559	3,6	1,8
TOTALE	137	88.916	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione Cresme Europa Servizi da fonti varie

*Dati al netto del Ponte sullo Stretto di Messina, del Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici e del programma finalizzato ad assicurare l'efficienza di complessi immobiliari sedi di istituzioni e di opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali. Per le informazioni di dettaglio vedi l'elenco delle opere deliberate.

** Opere costituite da più lotti funzionali con stato di avanzamento differente

Delle 137 opere con delibera CIPE **soltanto 4 risultano ultimate e 25 sono in fase di realizzazione**. Le opere ultimate e in fase di realizzazione rappresentano quindi poco più di un quinto del totale delle opere con delibera CIPE e, in termini di impegno di risorse, il 15,6 per cento del costo complessivo (meno di 14 miliardi di euro).

Proseguendo all'indietro nell'*iter* procedurale che caratterizza l'intero ciclo di realizzazione di un'opera pubblica, dall'indagine emerge come **per 21 opere** è stato già **completato l'iter di affidamento** e si è in attesa di avviare i lavori. Si tratta di alcune opere particolarmente rilevanti sul piano dell'impegno finanziario; esse infatti rappresentano circa un terzo (32,7 per cento, corrispondente in termini assoluti a oltre 29 miliardi) del totale del valore delle opere con delibera CIPE.

Ancora **in fase di gara** risultano invece **14 opere** per un valore di poco meno di 6 miliardi e mezzo.

Dai dati emerge inoltre che **hanno superato la fase di progettazione poco più della metà delle opere** (50,4 per cento pari a 69 delle 137 opere deliberate), ma sono state comunque **attivate risorse** che alla fine della fase realizzativa ammonteranno a non meno di 51 miliardi (**pari al 57,3 per cento del totale**), anche in considerazione delle possibili variazioni (tendenzialmente in aumento) nel corso dell'attività di costruzione.

Viceversa, **68 opere** (circa la metà) risultano ancora **in fase progettuale**. Di tali opere, oltre due terzi sono a livello di progettazione preliminare. Si tratta di 47 opere per un impegno stimato ad oggi di oltre 30 miliardi, cifra che – se si conferma la tendenza riscontratasi dal 2002 ad oggi – è destinata ad aumentare sensibilmente in seguito all'affinamento della progettazione e ad una conseguente più precisa valutazione dei costi.

Il confronto con la situazione rilevata nel precedente Rapporto evidenzia come, in oltre un anno e mezzo, si sia andata riducendo la percentuale delle **opere in fase di progettazione**: tali opere sono passate **dal 54,7 per cento al 49,6 per cento**. Tale processo tuttavia è stato determinato dalla presenza di un numero maggiore di opere di valore più contenuto: **in termini di impegno finanziario**, infatti, la **quota delle opere** in fase di progettazione è, nello stesso periodo, **cresciuta passando dal 34,2 per cento al 42,7 per cento** del totale del valore delle opere con delibera CIPE.

Può essere utile qualche considerazione sul **"fattore tempo"**, che, con tutta evidenza, costituisce un elemento decisivo per una valutazione dei costi di un'opera pubblica: il protrarsi nel tempo delle fasi di progettazione costituisce infatti quasi sempre un aggravio in termini di costi rispetto a alle previsioni iniziali.

Il confronto contenuto nella tabella seguente tra il numero e il valore delle opere rispetto all'anno di completamento consente di fare alcune considerazioni.

Tabella 4 - Numero delle opere strategiche deliberate dal CIPE per anno di ultimazione lavori e stato di avanzamento - Dati al 30 Novembre 2006*

	Progettazione	Gara	Affidate	Lavori in corso	Ultimate	Misto**	Totale
2005	-	-	-	-	4	-	4
2006	-	-	-	2	-	1	3
2007	-	-	-	7	1	-	8
2008	4	2	2	8	-	1	17
2009	10	4	4	5	-	2	25
2010	17	4	4	-	-	-	25
2011	12	1	6	-	-	-	19
2012	4	1	1	2	-	-	8
2013	6	2	-	-	-	-	8
2014	4	-	2	-	-	-	6
2015	3	-	1	1	-	-	5
2016	1	-	-	-	-	-	1
2017	3	-	-	-	-	-	3
ND	4	-	1	-	-	-	5
TOTALE	68	14	21	25	5	4	137

Fonte: Elaborazione Cresme Europa Servizi da fonti varie

*Dati al netto del Ponte sullo Stretto di Messina, del Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici e del programma finalizzato ad assicurare l'efficienza di complessi immobiliari sedi di istituzioni e di opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali. Per le informazioni di dettaglio vedi l'elenco delle opere deliberate.

** Opere costituite da più lotti funzionali con stato di avanzamento differente



Opere in fase di progettazione



Opere in fase di affidamento



Opere in fase di realizzazione o ultimate

Lo scenario che emerge dall'aggiornamento delle schede relative alle opere oggetto di delibere da parte del CIPE è caratterizzato da un deciso **allungamento dei tempi di completamento**.

Accanto alle 4 opere terminate nel 2005 si prevede la conclusione di altre 3 opere entro il 2006 (sul cui effettivo completamento non risultano ancora dati certi) e di ulteriori 8 opere entro l'anno appena iniziato, per un totale di 15 opere (pari ad un investimento di 2 miliardi e 582 milioni). Si tratta dell'11 per cento del totale (meno del 3 per cento del valore complessivo delle opere con delibera CIPE).

Se si confrontano questi dati con il quadro che caratterizzava il Rapporto del 2005 (aggiornato al 30 Aprile) emerge con chiarezza la difficoltà di rispettare i tempi di realizzazione. A tale data, infatti, sulla base della documentazione approvata dal CIPE, si prevedeva il completamento nel triennio 2005-2007 di 30 delle 86 opere allora considerate, per una percentuale pari a oltre un terzo (34,9 per cento) del totale. In termini di impegno finanziario, tale quota rappresentava il 7,8 per cento del totale, pari a tre volte la quota stimata quest'anno.

Come già rilevato nei rapporti precedenti, il Programma avrebbe dovuto raggiungere un consistente obiettivo in termini di completamento delle opere intorno al 2010. Il dato attuale evidenzia la **tendenza verso uno slittamento di circa 2 anni rispetto a quanto emergeva nella stima del 2005.**

Se prendiamo in considerazione il biennio 2008-2009, l'attuale stato di previsione stima in 42 le opere che dovrebbero essere terminate, pari a circa il 31 per cento del totale delle opere considerate.

In tale biennio si concentrano sia parte delle opere che avrebbero dovuto essere completate nel biennio precedente, sia quelle opere che già nel 2005 era previsto dovessero concludersi entro il 2009. Secondo tale previsione, si trattava di 31 opere (pari al 36 per cento delle 86 opere prese in esame).

Secondo la stima del 2005, si prevedeva, inoltre, che solo un quarto delle opere dovesse terminare dopo il 2010. Il quadro attuale stima invece in oltre la metà (54,7 per cento) le opere che non riusciranno ad essere completate se non dopo il 2010.

La tabella che segue mostra come, fino al 2009, l'impegno finanziario per la realizzazione delle opere oggetto di delibere CIPE sarà intorno ai 10 miliardi e mezzo, pari all'11,8 per cento dell'impegno complessivo ad oggi previsto. Si tratta di opere di dimensione e costo piuttosto contenuto (mediamente pari a 184 milioni di euro ad opera).

L'impegno maggiore riguarderà invece il **quinquennio 2011-2015** allorché dovrebbero vedere la conclusione le opere di maggiori dimensioni e con maggiore impatto strategico. Si tratta di circa 62 miliardi (pari a circa il 75 per cento del totale degli importi rilevati per le 137 opere).

Tabella 5 - Importo delle opere strategiche deliberate dal CIPE per anno di ultimazione lavori e stato di avanzamento - Dati al 30 Novembre 2006*

	Progettazione	Gara	Affidate	Lavori in corso	Ultimate	Misto**	Totale
2005	-	-	-	-	495	-	495
2006	-	-	-	54	-	613	667
2007	-	-	-	1.327	-	93	1.420
2008	234	107	41	1.697	-	109	2.188
2009	1.573	193	813	2.386	-	743	5.709
2010	6.899	907	1.865	-	-	-	9.671
2011	4.168	1.742	6.333	-	-	-	12.243
2012	2.616	595	5.735	4.879	-	-	13.825
2013	5.235	2.944	-	-	-	-	8.179
2014	6.337	-	9.139	-	-	-	15.476
2015	2.057	-	4.962	3.047	-	-	10.066
2016	1.000	-	-	-	-	-	1.000
2017	7.743	-	-	-	-	-	7.743
ND	85	-	151	-	-	-	235
TOTALE	37.947	6.488	29.038	13.390	495	1.559	88.916

Fonte: Elaborazione Cresme Europa Servizi da fonti varie

*Dati al netto del Ponte sullo Stretto di Messina, del Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici e del programma finalizzato ad assicurare l'efficienza di complessi immobiliari sedi di istituzioni e di opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali. Per le informazioni di dettaglio vedi l'elenco delle opere deliberate.

** Opere costituite da più lotti funzionali con stato di avanzamento differente

-  Opere in fase di progettazione
-  Opere in fase di affidamento
-  Opere in fase di realizzazione o ultimate

La questione delle risorse

Poiché il CIPE specifica la quota di finanziamento resa disponibile, è possibile quantificare l'**attuale disponibilità delle risorse pubbliche** rispetto alle opere considerate.

La tabella seguente sintetizza lo stato attuale del finanziamento.

Tabella 6 - Opere strategiche deliberate dal CIPE per stato del finanziamento -
Dati al 30 Novembre 2006*

	Numero	Costo (Meuro)	Disponibilità (Meuro)	Incidenza disponibilità sul costo
100%	68	20.085	20.085	100,0
90-99%	7	2.494	2.433	97,6
50%-89%	13	9.052	5.485	60,6
0,1%-49%	26	34.501	4.883	14,2
0%	23	22.784	-	-
TOTALE	137	88.916	32.886	37,0

Fonte: Elaborazione Cresme Europa Servizi da fonti varie

*Dati al netto del Ponte sullo Stretto di Messina, del Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici e del programma finalizzato ad assicurare l'efficienza di complessi immobiliari sedi di istituzioni e di opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali. Per le informazioni di dettaglio vedi l'elenco delle opere deliberate.

Dai dati emerge che la **copertura finanziaria** risulta ad oggi garantita relativamente a 68 opere pari al 50 per cento del totale (corrispondente ad una cifra di poco più di 20 miliardi); a queste opere se ne aggiungono altre 7 per le quali esiste un impegno reale pari ad oltre il 90 per cento della spesa prevista (2.494 milioni di euro). La percentuale delle opere sostanzialmente garantite è quindi pari al 54,7 per cento.

Lo stato attuale registra inoltre 13 opere per le quali è garantita una percentuale di copertura finanziaria superiore al 50 per cento (fino all'89 per cento) per un impegno di circa 9 miliardi e 26 opere (il 20 per cento del totale) per le quali la

copertura è inferiore al 50 per cento. In molti casi si tratta della copertura dei costi (anche parziali) di progettazione.

Il 17 per cento delle opere (corrispondente a 23 opere) risulta infine privo di copertura finanziaria.

Complessivamente, la quota del "programma strategico" investito dell'attenzione del CIPE (e quindi tale da assumere un valore di opere di maggiore rilevanza o urgenza) risulta avere una **copertura finanziaria pari a circa 32 miliardi e 886 milioni di euro**, pari al **37 per cento del totale** dell'impegno necessario per il completamento di tutte le 137 opere allo stato attuale di previsione.

Il **fabbisogno residuo** resta pertanto assai elevato, pari al **63 per cento** dei circa 89 miliardi del valore complessivo stimato ad oggi, ed è probabilmente destinato ad aumentare.

Lo stato di avanzamento per macro opere

Come emerge dalle tabelle seguenti, prendendo come riferimento la delibera n. 121 del 21 dicembre 2001, l'attività del CIPE ha riguardato dal 2002 ad oggi soprattutto opere incluse nei corridoi plurimodali Padano (25 opere) e Tirrenico-Nord Europa (24 opere), gli schemi idrici del Mezzogiorno (24 opere) e i sistemi urbani (20 opere). Notevole rilevanza hanno assunto anche i corridoi Trasversale e Dorsale Appenninica (14 opere).

Per le prime due "macro-opere" sopra indicate gli impegni di spesa indicati dal CIPE sono assai rilevanti: circa 30 miliardi per il **corridoio Padano** e 23 miliardi per quello **Tirrenico-Nord Europa**. Con riferimento a tale ultima macro-opera, si osserva che oltre la metà dell'importo indicato (12,6 miliardi su 23 miliardi) riguarda opere ancora in fase di progettazione. La stessa considerazione può farsi per i corridoi Trasversale e Dorsale Appenninica (5 miliardi e mezzo su circa 9 miliardi).

Lo **stato di avanzamento più significativo** è rappresentato dai **sistemi urbani**: hanno superato la fase di affidamento 13 opere su 20 per un valore di circa 8 miliardi su 9,8 totali.

Sono 10 gli **schemi idrici** in fase di realizzazione, altri 7 sono stati posti in gara e soltanto 7 sono ancora in fase di progettazione, per un totale di 24 interventi deliberati, che rappresentano un terzo dei 73 compresi nel programma al 30 Aprile 2005.

I grandi valichi e quattro dei 5 interventi deliberati del Corridoio Adriatico non hanno superato lo stato progettuale. Da segnalare infine che non risulta deliberata alcuna opera compresa nei corridoi Tirreno-Brennero e Dorsale Centrale.

Tabella 7 - Numero delle opere strategiche deliberate dal CIPE per macro opere e stato di avanzamento – Dati al 30 Novembre 2006*

	Progettazione	Gara	Affidate	Lavori in corso	Ultimate	Misto**	Totale
SISTEMA VALICHI	2	-	-	-	-	-	2
CORRIDOIO PLURIMODALE PADANO	16	4	4	1	-	-	25
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO-BRENNERO	-	-	-	-	-	-	0
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO-NORD EUROPEA	13	1	5	4	1	-	24
CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO	4	-	-	1	-	-	5
CORRIDOIO PLURIMODALE DORSALE CENTRALE	-	-	-	-	-	-	0
PROGETTO PER LA SALVAGUARDIA DELLA LAGUNA E DELLA CITTA' DI VENEZIA: SISTEMA MO.SE.	-	-	-	1	-	-	1
PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA *	-	-	-	-	-	-	-
CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA	8	-	3	3	-	-	14
SISTEMI URBANI	7	-	3	7	1	2	20
PIASTRA LOGISTICA EURO MEDITERRANEA DELLA SARDEGNA	-	-	-	-	-	1	1
HUB PORTUALI	4	1	1	-	-	-	6
HUB INTERPORTUALI	5	-	-	1	-	2	8
ALLACCIAMENTI FERROVIARI E STRADALI GRANDI HUB AEROPORTUALI	2	1	-	-	-	-	3
SCHEMI IDRICI	7	7	4	5	1	-	24

	Progettazione	Gara	Affidate	Lavori in corso	Ultimate	Misto**	Totale
SVILUPPO DELLA RETE ELETTRICA DI TRASMISSIONE NAZIONALE	-	-	1	2	1	-	4
PIANO DEGLI INTERVENTI NEL COMPARTO DELLE TELECOMUNICAZIONI	-	-	-	-	-	-	-
Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici (Art. 3 comma 91 Legge 350/2003 Finanziaria 2004) *	-	-	-	-	-	-	-
Opere strategiche finalizzate ad assicurare l'efficienza di complessi immobiliari sedi di istituzioni e di opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali (Art.4 comma 151 Legge 350/2003 Finanziaria 2004) *	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	68	14	21	25	4	5	137

Fonte: Elaborazione Cresme Europa Servizi da fonti varie

*Dati al netto del Ponte sullo Stretto di Messina, del Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici e del programma finalizzato ad assicurare l'efficienza di complessi immobiliari sedi di istituzioni e di opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali. Per le informazioni di dettaglio vedi l'elenco delle opere deliberate.

** Opere costituite da più lotti funzionali con stato di avanzamento differente

Tabella 8 - Importo delle opere strategiche deliberate dal CIPE per macro opere e stato di avanzamento – Dati al 30 Novembre 2006*

	Progettazione	Gara	Affidate	Lavori in corso	Ultimate	Misto**	Totale
SISTEMA VALICHI	7.236	-	-	-	-	-	7.236
CORRIDOIO PLURIMODALE PADANO	7.563	4.742	16.560	750	-	-	29.614
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO-BRENNERO	-	-	-	-	-	-	-
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO-NORD EUROPA	12.590	595	7.126	2.662	136	-	23.108
CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO	1.098	-	-	36	-	-	1.134
CORRIDOIO PLURIMODALE DORSALE CENTRALE	-	-	-	-	-	-	-
PROGETTO PER LA SALVAGUARDIA DELLA LAGUNA E DELLA CITTA' DI VENEZIA: SISTEMA MO.SE.	-	-	-	4.272	-	-	4.272
PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA	-	-	-	-	-	-	-
CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA	5.501	-	2.911	431	-	-	8.843
SISTEMI URBANI	1.833	-	1.451	5.001	264	1.223	9.772
PIASTRA LOGISTICA EURO MEDITERRANEA DELLA SARDEGNA	-	-	-	-	-	133	133
HUB PORTUALI	848	18	156	-	-	-	1.022
HUB INTERPORTUALI	245	-	-	11	-	203	459
ALLACCIAMENTI FERROVIARI E STRADALI	531	789	-	-	-	-	1.319
GRANDI HUB AEROPORTUALI	504	345	314	174	72	-	1.408
SCHEMI IDRICI							

	Progettazione	Gara	Affidate	Lavori in corso	Ultimate	Misto**	Totale
SVILUPPO DELLA RETE ELETTRICA DI TRASMISSIONE NAZIONALE	-	-	520	54	23	-	597
PIANO DEGLI INTERVENTI NEL COMPARTO DELLE TELECOMUNICAZIONI	-	-	-	-	-	-	-
Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici (Art. 3 comma 91 Legge 350/2003 Finanziaria 2004)	-	-	-	-	-	-	-
Opere strategiche finalizzate ad assicurare l'efficienza di complessi immobiliari sedi di istituzioni e di opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali (Art.4 comma 151 Legge 350/2003 Finanziaria 2004)	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	37.947	6.488	29.038	13.390	495	1.559	88.916

Fonte: Elaborazione Cresme Europa Servizi da fonti varie

*Dati al netto del Ponte sullo Stretto di Messina, del Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici e del programma finalizzato ad assicurare l'efficienza di complessi immobiliari sedi di istituzioni e di opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali. Per le informazioni di dettaglio vedi l'elenco delle opere deliberate.

** Opere costituite da più lotti funzionali con stato di avanzamento differente

La tipologia delle opere

Il programma per le opere strategiche contempla prevalentemente strade, ferrovie, metropolitane e opere idriche. Nell'ambito delle opere con delibera CIPE: il **38,7 per cento** (53 opere) è rappresentato da **strade** e il **28 per cento** (38 opere) da **opere ferroviarie e metropolitane**. Le opere idriche attivate sono 24. Completano il quadro 4 opere portuali, 4 elettrodotti e 14 altre opere.

Per quanto riguarda le strade, oltre la metà (51 per cento) risultano ancora in fase di progettazione, una sola è terminata e 19 hanno superato la fase di affidamento. Il programma ferroviario registra un ritardo: oltre l'80 per cento delle opere sono ferme ai diversi stadi di progettazione e solo 3 opere risultano affidate.

Con riferimento alle opere portuali, un solo intervento risulta affidato. Nel settore delle metropolitane, un'opera risulta ultimata e 7 (oltre il 50 per cento) hanno superato la fase di affidamento. Le altre opere sono divise pressoché equamente tra la fase della progettazione e quelle dell'affidamento/realizzazione.

Tabella 9 - Numero delle opere strategiche deliberate dal CIPE per tipologia di opera e stato di avanzamento - Dati al 30 Novembre 2006*

	Progettazione	Gara	Affidate	Lavori in corso	Ultimate	Misto**	Totale
Rete stradale	27	4	9	10	1	2	53
Rete ferroviaria	20	1	3	-	-	-	24
Ferrovia metropolitana	5	1	3	4	1	-	14
Opera aeroportuale	-	-	-	-	-	-	-
Opera portuale	3	-	1	-	-	-	4
Rete idrica	7	7	4	5	1	-	24
Rete elettrica	-	-	1	2	1	-	4
Altre opere	6	1	-	4	-	3	14
Telecomunicazioni	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	68	14	21	25	4	5	137

Fonte: Elaborazione Cresme Europa Servizi da fonti varie

*Dati al netto del Ponte sullo Stretto di Messina, del Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici e del programma finalizzato ad assicurare l'efficienza di complessi immobiliari sedi di istituzioni e di opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali. Per le informazioni di dettaglio vedi l'elenco delle opere deliberate.

** Opere costituite da più lotti funzionali con stato di avanzamento differente

Come si evince dalla tabella che segue, in **valore**, le **opere relative a strade e ferrovie rappresentano oltre l'80 per cento** del totale degli impegni finanziari necessari per completare le opere oggetto di delibera CIPE. Se si aggiungono anche le metropolitane, tale percentuale aumenta al 90 per cento (complessivamente si tratta di circa 81 miliardi su 89 totali).

Tabella 10 - Importo delle opere strategiche deliberate dal CIPE per tipologia di opera e stato di avanzamento - Dati al 30 Novembre 2006*

	Progettazione	Gara	Affidate	Lavori in corso	Ultimate	Misto**	Totale
Rete stradale	14.520	5.261	11.417	4.266	136	746	36.345
Rete ferroviaria	20.227	76	15.180	-	-	-	35.482
Ferrovia metropolitana	1.587	789	1.451	4.576	264	-	8.667
Opera aeroportuale	-	-	-	-	-	-	-
Opera portuale	773		156	-	-	-	929
Rete idrica	504	345	314	174	72	-	1.408
Rete elettrica	-	-	520	54	23	-	597
Altre opere	337	18	-	4.320	-	812	5.488
Telecomunicazioni	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	37.947	6.488	29.038	13.390	495	1.559	88.916

Fonte: Elaborazione Cresme Europa Servizi da fonti varie

*Dati al netto del Ponte sullo Stretto di Messina, del Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici e del programma finalizzato ad assicurare l'efficienza di complessi immobiliari sedi di istituzioni e di opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali. Per le informazioni di dettaglio vedi l'elenco delle opere deliberate.

** Opere costituite da più lotti funzionali con stato di avanzamento differente

La localizzazione territoriale

Con riguardo alla **distribuzione sul territorio** delle opere con delibera CIPE, **nel Mezzogiorno** si concentra il **46 per cento** del totale delle opere (63 su 137). Si osserva tuttavia che rispetto al Rapporto del 2005, la percentuale risulta ridotta, essendo scesa al di sotto del 50 per cento. Cresce, invece, la quota che interessa le **regioni del Nord** con una percentuale che sfiora il **40 per cento**. Il **Centro** rappresenta poco meno del **14 per cento**.

Il maggior numero di opere si concentra in Lombardia (28 opere, corrispondenti al 20,4 per cento del totale, a fronte del 15 per cento nel 2005)), seguita dalla Campania (16 opere), dalla Sicilia (12 opere) e da Lazio e Basilicata (10 opere).

Rispetto alle fasi di avanzamento, si segnala che oltre il 50 per cento delle opere che riguardano la Lombardia e l'intero Nord risultano ancora in fase di progettazione. Ancora più significativa la situazione che riguarda le opere del Centro dove non hanno raggiunto la fase di gara i due terzi delle opere. Nel Mezzogiorno, invece, su 63 opere, 21 sono ferme allo stadio progettuale, 31 hanno superato l'affidamento (e in gran parte hanno iniziato la fase di realizzazione) e 2 opere sono terminate.

Tabella 11 - Numero delle opere strategiche deliberate dal CIPE per ambito territoriale e stato di avanzamento - Dati al 30 Novembre 2006*

	Progettazione	Gara	Affidate	Lavori in corso	Ultimate	Misto**	Totale
Piemonte	2	-	-	-	-	2	4
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia (1)	15	4	4	3	2	-	28
Liguria (2)	6	-	1	-	-	-	7
Trentino Alto Adige	1	-	-	-	-	-	1
Veneto	1	1	1	2	-	-	5
Friuli Venezia Giulia	3	-	-	-	-	-	3
Emilia Romagna (3)	6	-	-	-	-	-	6
Toscana	-	-	-	-	-	-	-
Umbria (4)	5	-	2	1	-	-	8
Marche	1	-	-	-	-	-	1
Lazio	6	-	-	3	-	1	10
Abruzzo	-	-	1	-	-	-	1
Molise	1	2	-	-	-	-	3
Campania (5)	4	1	5	6	-	-	16
Puglia	3	-	1	2	-	-	6
Basilicata	3	3	1	3	-	-	10
Calabria	2	1	4	2	-	-	9
Sicilia	6	2	-	2	1	1	12
Sardegna (6)	2	-	1	1	1	1	6
Non ripartibili (7)	1	-	-	-	-	-	1
TOTALE	68	14	21	25	4	5	137
NORD	34	5	6	5	2	2	54
CENTRO	12	-	2	4	-	1	19
MEZZOGIORNO	21	9	13	16	2	2	63

Fonte: Elaborazione Cresme Europa Servizi da fonti varie

*Dati al netto del Ponte sullo Stretto di Messina, del Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici e del programma finalizzato ad assicurare l'efficienza di complessi immobiliari sedi di istituzioni e di opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali. Per le informazioni di dettaglio vedi l'elenco delle opere deliberate.

** Opere costituite da più lotti funzionali con stato di avanzamento differente

- (1) Compresa la linea AV/AC Milano-Verona che coinvolge anche il Veneto
- (2) Compreso il "Terzo valico dei Giovi" linea AV/AC Milano-Genova che coinvolge anche il Piemonte
- (3) Compreso il Raccordo autostradale della Cisa A15 - autostrada del Brennero A22 Fontevivo (Pr)-Nogarole Rocca (Vr) che coinvolge anche Lombardia e Veneto
- (4) Compresi il Raddoppio della tratta ferroviaria Foligno-Fabianoche e il Quadrilatero Marche Umbria che coinvolgono anche le Marche
- (5) Compreso il tratto dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria (4° megalotto) dal km 108+000 al km 139+000 che coinvolge anche la Basilicata
- (6) Compreso il Nuovo collegamento sottomarino a 500 kv in corrente continua SAPEI (Sardegna-Penisola Italiana) che coinvolge anche il Lazio
- (7) Programma Grandi Stazioni

Con riferimento alle risorse, al **Nord** si concentra il **61,6 per cento degli impegni finanziari** (corrispondente a 54 miliardi e 791 milioni), con un *trend* peraltro in continua ascesa. Nel precedente rapporto del 2005 tale percentuale era pari al 52 per cento.

Il valore della spesa per le altre due aree del Paese risulta invece al di sotto dei 18 miliardi (il **19,6 per cento per il Sud** e il **18,1 per cento per il Centro**). Il restante 0,7 per cento è riferito al Programma di ammodernamento delle 13 principali stazioni ferroviarie nazionali disposte nelle tre macro aree territoriali.

In termini di concentrazione delle risorse la classifica conferma il primato della Lombardia con il 23,5 per cento degli impegni finanziari. (a fronte del 18,5 per cento del 2005) In particolare, l'impegno di spesa relativo alla Lombardia sfiora i 21 miliardi, registrando una crescita significativa rispetto al 2005 non solo in valore assoluto, ma anche relativo. Seguono il Veneto (13,4 per cento), il Lazio (10,8 per cento), la Liguria (8,5 per cento) e il Piemonte (8,2 per cento).

Tabella 12 - Importo delle opere strategiche deliberate dal CIPE per ambito territoriale e stato di avanzamento - Dati al 30 Novembre 2006*

	Progettazione	Gara	Affidate	Lavori in corso	Ultimate	Misto**	Totale
Piemonte	6.539	-	-	-	-	719	7.258
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia (1)	3.698	3.376	12.580	1.036	287	-	20.977
Liguria (2)	2.607	-	4.962	-	-	-	7.569
Trentino Alto Adige	2.550	-	-	-	-	-	2.550
Veneto	224	2.155	4.483	5.022	-	-	11.884
Friuli Venezia Giulia	1.127	-	-	-	-	-	1.127
Emilia Romagna (3)	3.428	-	-	-	-	-	3.428
Toscana	-	-	-	-	-	-	-
Umbria (4)	3.858	-	2.171	235	-	-	6.264
Marche	210	-	-	-	-	-	210
Lazio	5.862	-	-	3.126	-	613	9.601
Abruzzo	-	-	37	-	-	-	37
Molise	75	123	-	-	-	-	198
Campania (5)	1.916	18	2.438	1.618	-	-	5.989
Puglia	473	-	156	56	-	-	686
Basilicata	244	109	26	48	-	-	427
Calabria	95	23	1.665	1.328	-	-	3.111
Sicilia	4.333	684	-	870	136	93	6.115
Sardegna (6)	100	-	520	52	72	133	877
Non ripartibili (7)	610						610
TOTALE	37.947	6.488	29.038	13.390	495	1.559	88.916
NORD	20.172	5.531	22.025	6.058	287	719	54.791
CENTRO	9.930	-	2.171	3.360	-	613	16.075
MEZZOGIORNO	7.236	957	4.842	3.972	207	227	17.441

Fonte: Elaborazione Cresme Europa Servizi da fonti varie

*Dati al netto del Ponte sullo Stretto di Messina, del Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici e del programma finalizzato ad assicurare l'efficienza di complessi immobiliari sedi di istituzioni e di opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali. Per le informazioni di dettaglio vedi l'elenco delle opere deliberate.

** Opere costituite da più lotti funzionali con stato di avanzamento differente

-
- (1) Compresa la linea AV/AC Milano-Verona che coinvolge anche il Veneto
 - (2) Compreso il "Terzo valico dei Giovi" linea AV/AC Milano-Genova che coinvolge anche il Piemonte
 - (3) Compreso il Raccordo autostradale della Cisa A15 - autostrada del Brennero A22 Fontevivo (Pr)-Nogarole Rocca (Vr) che coinvolge anche Lombardia e Veneto
 - (4) Compresi il Raddoppio della tratta ferroviaria Foligno-Fabianoche e il Quadrilatero Marche Umbria che coinvolgono anche le Marche
 - (5) Compreso il tratto dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria (4° megalotto) dal km 108+000 al km 139+000 che coinvolge anche la Basilicata
 - (6) Compreso il Nuovo collegamento sottomarino a 500 kv in corrente continua SAPEI (Sardegna-Penisola Italiana) che coinvolge anche il Lazio
 - (7) Programma Grandi Stazioni

PARTE II

Le principali opere con delibera CIPE

LE CARATTERISTICHE DELLE PRINCIPALI OPERE CON DELIBERA CIPE

Le **23 opere** oggetto delle schede che seguono rappresentano quelle di **maggiori dimensioni in termini di costo** (non inferiore a 1 miliardo di euro).

Nella tabella che segue vengono evidenziate le **caratteristiche principali delle opere selezionate**, che emergono dal confronto con l'insieme totale delle opere:

Tabella II.1. Quadro finanziario – Confronto tra le opere selezionate e le restanti opere

	Costo	Disponibilità	Fabbisogno	Fabbisogno/ Costo
Opere selezionate	61.198,4	13.944,7	47.253,7	77,2%
Restanti opere	27.718,1	18.937,0	8.781,1	31,7%
Totale	88.916,4	32.881,7	56.034,8	63,0%
Selezionate/Totale	68,8%	42,4%	84,3%	

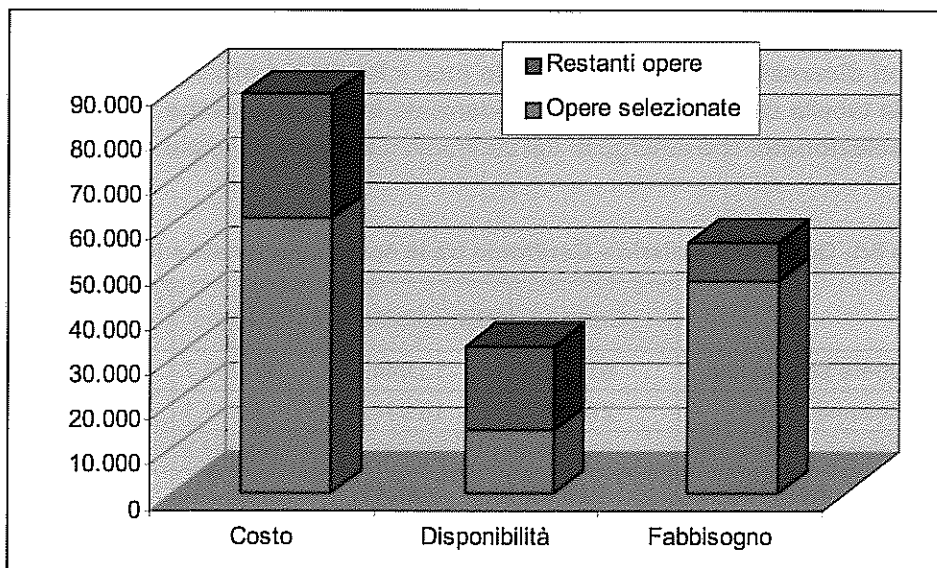
(milioni di euro)

Dai dati emerge che le opere prese in considerazione nella Parte II del presente documento (che sono solamente 23 su 137) rappresentano quasi il 70 per cento del costo complessivo delle opere deliberate. Per le opere selezionate si osserva che **su queste si concentra la quasi totalità del fabbisogno da finanziare** (84,3 per cento del totale).

Analizzando la quota percentuale del costo da finanziare si ha un valore molto elevato (77,2 per cento) per le opere selezionate, mentre per le opere più piccole (escluse dalla selezione) si ha una percentuale decisamente più ridotta (31,7 per cento). Ciò si spiega anche in relazione allo stato di avanzamento di tali opere e alle modalità di affidamento delle medesime (11 opere sono ancora in fase di progettazione; delle 7 opere con contratto, 5 sono affidate a contraente generale).

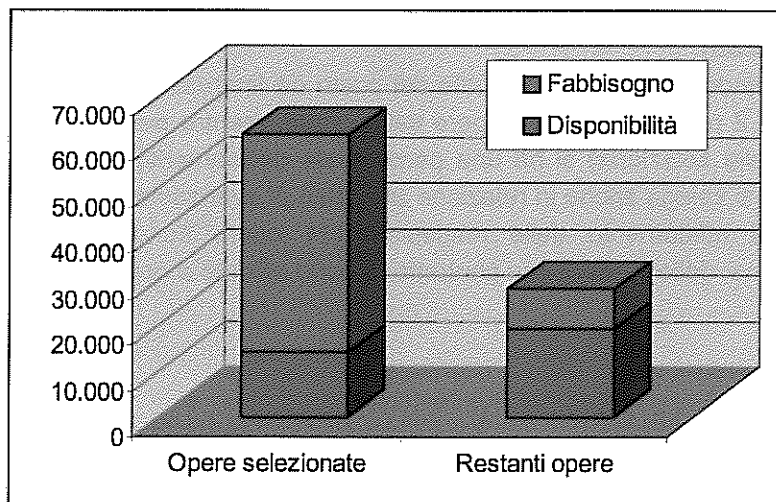
I grafici seguenti evidenziano quanto esposto:

Grafico II.1. Quadro finanziario – Confronto tra le opere selezionate e le restanti opere



(milioni di euro)

Grafico II.2. Risorse disponibili– Confronto tra le opere selezionate e le restanti opere



(milioni di euro)

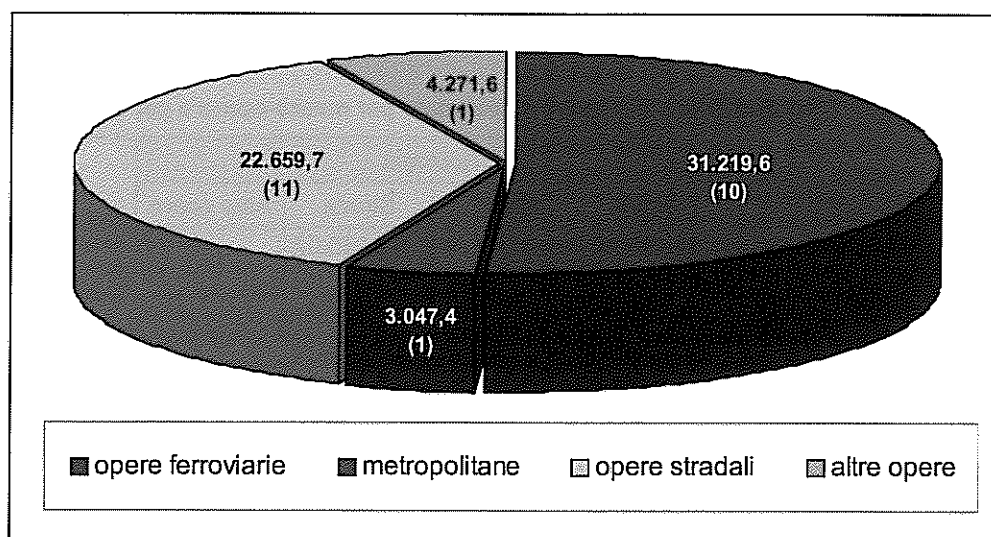
Nella tabella e nel grafico seguenti viene evidenziata la **distribuzione** delle opere selezionate **per macro-opera e per tipologia**.

Tabella II.2. Distribuzione delle opere selezionate per macro-opera e per tipologia

Macro-opera	Tipologia				Totale
	Ferrovie	Metro	Strade	Altre opere	
Corridoio Plurimodale Padano	12.593,00 (3)	- -	12.065,02 (5)	- -	24.658,02 (8)
Corridoio Plurimodale Tirrenico Nord Europa	9.472,10 (4)	- -	8.437,97 (5)	- -	17.910,07 (9)
Corridoio Trasversali e Dorsale Appeninica	1.918,50 (1)	- -	2.156,72 (1)	- -	4.075,22 (2)
MO.S.E.	- -	- -	- -	4.271,63 (1)	4.271,63 (1)
Sistema valichi	7.236,00 (2)	- -	- -	- -	7.236,00 (2)
Sistemi Urbani	- -	3.047,42 (1)	- -	- -	3.047,42 (1)
<i>Totale</i>	<i>31.219,60</i> <i>(10)</i>	<i>3.047,42</i> <i>(1)</i>	<i>22.659,71</i> <i>(11)</i>	<i>4.271,63</i> <i>(1)</i>	<i>61.198,36</i> <i>(23)</i>

N.B. Importi in milioni di euro. Tra parentesi è indicato il numero delle opere i cui costi, sommati, determinano gli importi indicati nella tabella.

Grafico II.3. Distribuzione delle opere selezionate per tipologia



(milioni di euro)

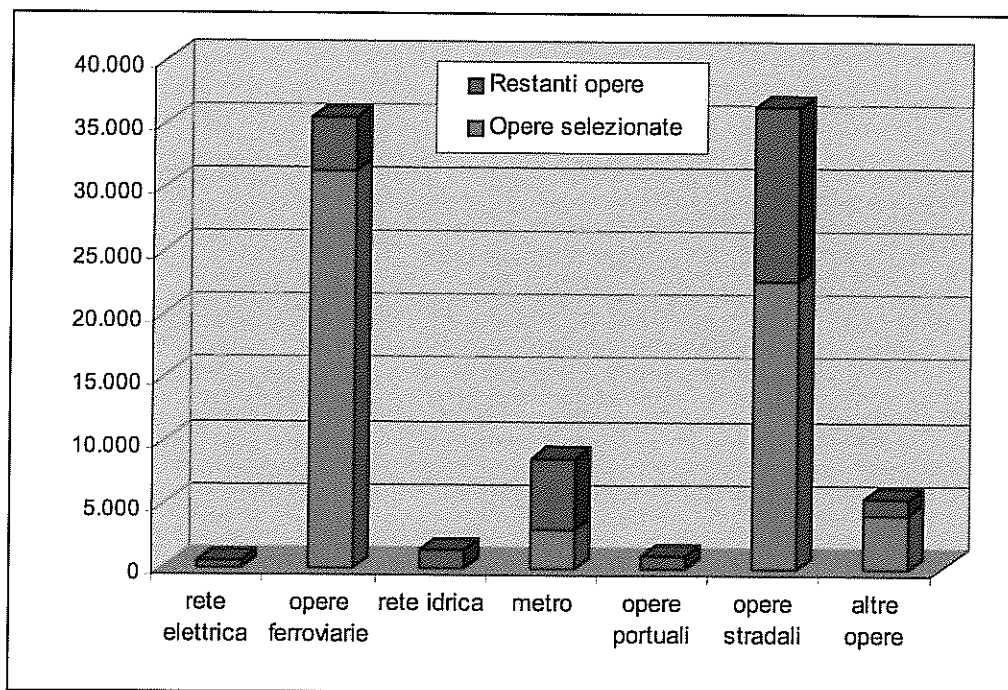
La tabella e il grafico che seguono evidenziano, invece, come la distribuzione delle opere selezionate rispecchi quella dell'intero insieme delle opere deliberate: in entrambi gli insiemi, infatti, la **maggior parte degli interventi riguardano opere stradali e ferroviarie**.

Tabella II.3. Tipologia delle opere – Confronto tra opere selezionate e restanti opere

Tipologia	Selezionate	Restanti opere	Totale
rete elettrica	-	597	597,0
opere ferroviarie	31.219,6	4.262,8	35.482,4
rete idrica	-	1.408,0	1.408,0
Metropolitane	3.047,4	5.619,3	8.666,7
opere portuali	-	928,8	928,8
opere stradali	22.659,7	13.685,5	36.345,2
altre opere	4.271,6	1.216,7	5.488,4
Totale	61.198,4	27.718,1	88.916,4

(milioni di euro)

Grafico II.4. Tipologia delle opere – Confronto tra opere selezionate e restanti opere



(milioni di euro)

LE SCHEDE DELLE OPERE

LEGENDA DELLE SIGLE UTILIZZATE NELLE SCHEDE

Codici di identificazione

Delibera 121/2001	Codice delle 17 macro opere e 117 opere indicate nella delibera CIPE n. 121/2001
DPEF 03-06	Codice delle 21 opere indicate dal DPEF 2003-2006
DPEF 04-07	Codice delle 91 opere indicate dal DPEF 2004-2007
DPEF 05-08	Codice delle 103 opere indicate dal DPEF 2005-2008
DPEF 06-09	Codice delle opere indicate dal DPEF 2006-2009

Il DPEF 2007-2011 non è stato riportato in quanto tale documento non definisce nuove priorità e non introduce nuove opere ma dà conto dello stato di consistenza delle singole opere già programmate e approvate dal CIPE tra il 31 ottobre 2002 e il 9 maggio 2006.

Tipologia di opera

S	Rete stradale
F	Rete ferroviaria
P	Opera portuale
A	Opera aeroportuale
I	Rete idrica
M	Ferrovia metropolitana
E	Rete elettrica
T	Telecomunicazioni
Z	Altre opere

Stato di attuazione dell'opera

SdF	Studio di fattibilità
PP	Progettazione preliminare
PD	Progettazione definitiva
PE	Progettazione esecutiva

N.B.: Ogni riferimento al DPEF deve intendersi al Programma infrastrutture ad esso allegato.

